

Cari amici,

dal 28 febbraio scorso, pochi giorni dopo l'inizio della guerra in Ucraina, l'Arsenale della Pace ha vissuto una delle sue pagine più commoventi della propria storia: migliaia e migliaia di persone sono venute a portare generi di prima necessità e centinaia di persone si sono unite a noi a inscatolare alimentari, prodotti igienico-sanitari, farmaci... La parola che sintetizza ciò che abbiamo vissuto e che ci siamo ripetuti ogni giorno attraversando il cortile dell'Arsenale pieno zeppo è "impressionante".

Stimiamo 300.000 passaggi di persone che sono venute a portare donazioni, 2600 sono le persone che abbiamo registrato e che sono venute ad aiutarci. Abbiamo portato in Ucraina 1300 tonnellate di aiuti con 70 tir, 1 aereo, alcuni pullman di associazioni torinesi che hanno fatto la spola per portare profughi in Italia. Tutto è stato distribuito alla popolazione da nostri volontari presenti sul posto e da una rete di volontari ucraini e rumeni perché si realizzasse il desiderio di tanti: la gente che aiuta la gente. Con il denaro che ci è stato donato abbiamo acquistato per ora 4 ambulanze attrezzate, zainetti di pronto soccorso, farmaci ospedalieri.

Mentre proseguiamo nella raccolta di aiuti, desideriamo ringraziare tutti coloro che hanno partecipato, famiglie, singoli, ma anche comuni, scuole, aziende, associazioni, negozi e chi si è fatto promotore di iniziative comunitarie. Come ci ha scritto un preside, oltre che contribuire in modo concreto all'aiuto alla popolazione ucraina, si è creata una partecipazione che ha coinvolto la gente del medesimo territorio, i bambini, gli adulti, le famiglie, le associazioni, uniti per un bene comune, contribuendo a restituire speranza alla gente.

Al nostro grazie si unisce il grazie delle persone, delle piccole comunità, dei gruppi di profughi che abbiamo incontrato nelle distribuzioni organizzate dai volontari in Ucraina. Fanno oramai parte della grande famiglia del Sermig e non vogliamo dimenticarli. Continuiamo dunque ad aiutarli! Sul sito www.sermig.org/ucraina potete continuare a rimanere aggiornati sull'avanzamento di questo progetto "Uniti per l'Ucraina".

Grazie di cuore,

Per il Sermig
Ernesto Olivero
e la Fraternità del Sermig



Torino, 1 maggio 2022